



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica,
di radiodiffusione e postali - divisione v

LICENZA INDIVIDUALE SPECIALE

LISP/24/2023

RILASCIATA A

DAT S.r.l.

Visto il Decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 che ha attuato la direttiva 97/67/CE del 15/12/1997 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 che ha dato attuazione alla direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi comunitari;

Visto il Decreto del Ministro delle Comunicazioni di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 20 aprile 2000, che ha stabilito i contributi per le licenze individuali e per le autorizzazioni generali concernenti l'offerta al pubblico dei servizi postali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2000 e s.m.i.;

Vista la Delibera n.129/15/CONS dell'11 marzo 2015 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la quale è stato approvato il "Regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico dei servizi postali" riportato nell'allegato A di detta Delibera;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 luglio 2015, adottato in attuazione della suddetta Delibera, concernente il disciplinare delle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi per l'offerta al pubblico dei servizi postali;



Vista la Legge 4 agosto 2017, n.124 e in particolare l'articolo 1 comma 57, lett. b);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n.145, e in particolare l'articolo 1, comma 813, che ha apportato modifiche alla legge n.890/1982;

Vista la Delibera n.77/18/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni del 20 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il "Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n.890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del D.L.G.S. 30 aprile 1992, n. 285)";

Viste le Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.285/18/CONS del 27 giugno 2018, n.600/18/CONS del 12 dicembre 2018 e n. 155/19/CONS dell'8 maggio 2019, con le quali sono stati approvati rispettivamente il "Regolamento in materia di misure e modalità di corresponsione degli indennizzi relativi alle notificazioni di atti a mezzo del servizio postale" ed i "Modelli di buste e moduli da utilizzare per la notificazione di atti a mezzo del servizio postale di cui alla legge 20 novembre 1982, n.890";

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 luglio 2018: "Disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n.890) e di violazione del codice della strada (articolo 201 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)";

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 149 del 29 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico" in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni della Legge 22 aprile 2021 n. 55;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 1097;



Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 20 aprile 2000, che prevede una rivalutazione, secondo il tasso d'inflazione programmato dei contributi per licenze speciali, licenze individuali ed autorizzazioni generali dovuti dagli operatori per l'offerta al pubblico di servizi postali;

Visto il Decreto legislativo n. 196/2003 come novellato dal Decreto legislativo n. 101/2018 e s.m.i.;

Vista la domanda del richiedente DAT S.r.l. pervenuta a questo Ministero in data 07/06/2023, prot. n. 114452, per il rilascio della licenza individuale speciale di tipo B2;

Vista la documentazione allegata alla suddetta istanza e le successive ed eventuali integrazioni;

Visto il corretto versamento del contributo dovuto per l'istruttoria;

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti per il rilascio della licenza individuale speciale;

RILASCIA

la licenza individuale speciale di tipo B2 alla DAT S.r.l. con sede Via Mazzini 152, 92100 Agrigento (AG), per la prestazione della seguente tipologia di servizio:

- A1 – notificazione atti giudiziari e contravvenzioni, in ambito nazionale;
- A2 – notificazione atti giudiziari e contravvenzioni, in ambito regionale;
- B1 – notificazione di contravvenzioni, in ambito nazionale;
- B2 – notificazione di contravvenzioni, in ambito regionale;

La Ditta è tenuta ad osservare quanto di seguito specificato.

1. La licenza individuale speciale ha la durata di sei anni dalla data di rilascio ed è rinnovabile previa richiesta da presentare almeno novanta giorni prima della scadenza. Qualora la richiesta di rinnovo non sia effettuata entro il suddetto termine, il Ministero ne disporrà la decadenza secondo le modalità di cui all'art. 6 del Decreto ministeriale del 19 luglio 2018, con conseguente illegittimità dell'attività eventualmente esercitata successivamente alla scadenza e con l'applicazione delle



sanzioni pecuniarie di cui all'art. 21 comma 4 del Decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e s.m.i.

2. La licenziataria è tenuta ad osservare le disposizioni concernenti la tutela della riservatezza e della sicurezza della rete postale pubblica di cui all'art.11 del Decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261 e s.m.i.
3. La licenziataria è tenuta ad osservare, ai sensi dell'art. 6 dell'allegato A alla Delibera AGCOM 129/15/CONS, gli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 19 luglio 2018 connessi al rilascio della licenza individuale nonché quelli in materia di personale dipendente e di qualità del servizio previsti dagli articoli 9 e 10 dell'allegato A della delibera AGCOM n.77/18/CONS.
4. La licenziataria è tenuta a comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, entro il termine di trenta giorni, ogni variazione delle informazioni di cui all'art. 5, commi 8 e 9, dell'allegato A alla Delibera AGCOM 129/15/CONS, all'art. 2, comma 6, del D.M. 29 luglio 2015 ed all'art. 3, comma 2, del D.M. 19 luglio 2018, relative alla struttura, all'organizzazione ed all'attività dell'impresa.
5. Il contributo per controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti dovrà essere versato, a pena di decadenza dal titolo abilitativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rilascio della presente licenza individuale.
6. Per gli anni successivi al primo, il contributo per controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti dovrà essere versato con le stesse modalità sopradette entro il 31 gennaio di ciascun anno. È ammessa la regolarizzazione del pagamento entro il 31 luglio, con una maggiorazione pari allo 0,50% della somma dovuta, per ogni mese o frazione di ritardo e fino alla data dell'effettivo versamento. Se la DAT S.r.l. è titolare anche di altro titolo abilitativo (autorizzazione generale, autorizzazione ad effetto immediato e/o licenza individuale) dovrà effettuare un solo versamento del contributo annuale per controlli e verifiche. In caso di mancato pagamento dei contributi e delle relative maggiorazioni, il Ministero procederà al recupero delle somme dovute a norma delle disposizioni vigenti. In caso di reiterate violazioni degli obblighi il Ministero, su proposta dell'Autorità, potrà disporre, previa diffida, la sospensione ovvero la revoca dell'affidamento del servizio, ai sensi del comma 7 - quater del sopracitato art. 21.



7. Il Ministero svolge controlli periodici per la verifica della permanenza dei requisiti posseduti dal titolare della licenza individuale speciale, dichiarati al momento della presentazione della domanda. L'Autorità svolge controlli periodici per la verifica del rispetto degli obblighi imposti al titolare della licenza speciale secondo le modalità previste dalla delibera n.220/08/CONS, che disciplina le procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell'Autorità. Nello svolgimento dell'attività ispettiva l'Autorità può anche avvalersi della collaborazione della Guardia di finanza e della Polizia postale e delle comunicazioni, secondo convenzioni all'uopo previste.
8. L'attività oggetto della licenza speciale deve avvenire nell'osservanza delle modalità, delle condizioni e degli obblighi previsti dalle Delibere AGCOM n. 129/15/CONS, n. 77/18/CONS, n. 285/18/CONS, n. 600/18/CONS e n. 155/19/CONS, dai Decreti ministeriali 29 luglio 2015 e 19 luglio 2018 nonché dall'art.1, comma 813, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. In caso di violazione delle suddette disposizioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente.
9. La presente licenza individuale speciale non può essere ceduta a terzi senza il previo consenso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRIGENTE